



# **DISCARICA DI CONVERSANO**

Rassegna Stampa del 04/02/2015

# INDICE

## DISCARICA DI CONVERSANO

Il capitolo non contiene articoli

## DISCARICA DI CONVERSANO WEB

03/02/2015 giovinazzolive.it 15:12

**I partiti di maggioranza: «L'emergenza rifiuti è reale, l'ordinanza non è un capriccio del Sindaco»**

# DISCARICA DI CONVERSANO WEB

1 articolo

## I partiti di maggioranza: «L'emergenza rifiuti è reale, l'ordinanza non è un capriccio del Sindaco»

Città del Sole, Italia dei valori e Moderati Popolari in un lungo comunicato difendono l'operato del Sindaco e appoggiano la proposta di un tavolo di lavoro aperto a tutte le forze politiche cittadine

La Redazione

|

Discarica Giovinazzo1 - Discarica Giovinazzo1 © GiovinazzoLive.it

Dopo l'assemblea dello scorso 30 gennaio, organizzata dal Comitato per la salute pubblica, arriva il punto di vista congiunto delle forze di maggioranza, che intendono fare chiarezza sulla nota vicenda del sopralzo dei primi tre lotti della discarica di San Pietro Pago.

«L'emergenza **rifiuti** è reale e quanti ne professavano l'inesistenza, bollando l'ordinanza del Sindaco come personale "capriccio", sono stati ampiamente smentiti e sconfessati», osservano Città del Sole, Idv e Moderati Popolari in un lungo e articolato comunicato. «Sono lontane ora le accuse e le illazioni sul Sindaco e sulla sua maggioranza, solo ora il clima si è disteso e le ragioni degli amministratori assumono contorni ben più limpidi rispetto alle tante trame fosche artatamente denunciate. È stato anche acclarato come la responsabilità di fatto ed oggettiva della crisi che si è creata è degli organi Regionali, Provinciali e dell'ATO, organi che hanno espressamente dichiarato la gravità della situazione odierna, di fatto non riuscendo a risolvere una crisi ben più ampia sulla gestione dei **rifiuti** che risale al lontano 2004»

«Chiarezza» è stata fatta anche sull'atteggiamento del Sindaco nel corso dell'assemblea Ato del 23 gennaio. Secondo il Comitato infatti, Depalma avrebbe chiesto agli altri amministratori collaborazione per "far ingoiare ai giovinazzesi il boccone amaro della riapertura della discarica", parole invece mai proferite dal Sindaco ed «inventate di sana pianta secondo una libera interpretazione di un membro del comitato».

Riconoscendo come «corretto» il clima dell'incontro dell'assemblea del 30' gennaio le forze consiliari a favore di Depalma passano ad analizzare i punti cardine della vicenda discarica: «Daneco e il Pd: durante l'ultimo consiglio comunale del 9 gennaio il PD non ha lesinato parole dure per tramite del consigliere Gianni Camporeale nei confronti della Daneco. Ci chiediamo: come mai l'Amministrazione Natalicchio si è caricata dell'onere di rendere il nostro Comune Unica Stazione Appaltante dell'importante gara da 40 milioni di euro per la realizzazione dell'impianto di biostabilizzazione? L'impianto servirà a tutti i Comuni della Provincia però l'iter difficilissimo e rischioso della gara spetta solo al Comune di Giovinazzo. Ciò espone a rischi notevoli solo il nostro Ente. E in cambio di cosa? Nulla!».

«La raccolta urbana e il peggior fallimento del Pd: Al Comune di Giovinazzo la raccolta dei **rifiuti** è disciplinata dal Contratto per la gestione dei servizi di igiene urbana e complementari firmato in data 1 ottobre 2003 tra l'Ente Comune e ASPICA s.r.l. Tale contratto aveva durata di 5 anni a partire dal giorno del verbale di inizio del servizio. Il servizio iniziò il 1 novembre 2003 e dunque il contratto scadeva il 1 novembre 2008. Il Dirigente del Settore Gestione del Territorio (Arch. Turturro) con proprie determinazioni dirigenziali rinnovava (in proroga) il rapporto contrattuale non più con ASPICA ma con INNOVAMBIENTE PUGLIA per effetto della delibera di giunta (Amministrazione Natalicchio) del 24 luglio 2008 che autorizzava il conferimento del ramo d'azienda dalla Società contraente (ASPICA appunto) alla INNOVAMBIENTE PUGLIA s.r.l. Il Dirigente Turturro prorogava il rapporto contrattuale con le determinate n. 690 del 31 ottobre 2008 (alla vigilia appunto della cessazione del contratto originario del 2003), con determina n. 435 del 18 giugno 2009, con determina n. 459 del 1 luglio 2009, con determina n. 714 del 13 ottobre 2009. Infine il 29 aprile 2009 interviene la delibera della giunta Natalicchio (delibera n. 61) a rinnovare ancora il rapporto con INNOVAMBIENTE PUGLIA s.r.l. Ben 5 proroghe! Chapeau! Il 6 agosto 2010 viene firmato un nuovo contratto di rinnovo del servizio per la gestione dei servizi di igiene urbana e complementari tra il Comune di Giovinazzo e

INNOVAMBIENTE PUGLIA s.r.l. con una durata massima di 3 anni a far data dal 1 gennaio 2010 sino al 31 dicembre 2012».

«In tutte queste proroghe e rinnovi di contratto - attacca la maggioranza- vi sono solo adeguamenti economici e nessun avvio di un progetto serio di raccolta differenziata. In compenso a margine delle infinite proroghe, dei conferimenti dei rami d'azienda (può una giunta autorizzare un conferimento di un ramo d'azienda?), dei rinnovi contrattuali alquanto anomali (così si fa a rinnovare un contratto se uno dei contraenti è cambiato?) abbiamo avuto la DANECO a gestire anche la raccolta **rifiuti** con risultati assolutamente non in linea con la tariffa pagata (la colpa della TARI salata è appunto del PD che ci ha lasciato un contratto vecchio e che non contemplava la raccolta differenziata così come predicato dalla Regione Puglia) con mezzi vecchi, e cassonetti scadenti!».

«Come mai nessuna gara è stata avviata? Perché tante proroghe? A vantaggio di chi?», si chiedono Città del Sole, Idv e Moderati Popolari, che aggiungono: «L'Amministrazione Depalma è stata la prima Amministrazione ad avviare celermente all'interno dell'ARO la prima vera gara per la raccolta differenziata spinta, la seconda gara in tutta Italia. Questi i fatti!».

Infine sul sesto lotto: «Il PD ha anche il coraggio di aderire al Comitato cittadino sfilando al corteo dimenticando che nel 2009 ha concesso un intero lotto alla DANECO (il famigerato sesto lotto) ossia 530.000 metri cubi (erano di meno ma ci ha pensato il Presidente Vendola con successive ordinanze a "sopraelevare"! Evviva la coerenza di SEL!) in cambio di nulla! Ancora oggi nessuna risposta alle domande dei nostri consiglieri di maggioranza circa il beneficio economico ricevuto dal Gestore DANECO secondo la formula scelta dal Consiglio comunale ossia la sponsorizzazione per le attività dell'ente comunale! Eppure nel 2009, quando il PD regalò ai giovinazzesi un enorme buco per i **rifiuti**, erano aperte le discariche di Trani e **Conversano**! Oggi che le stesse discariche sono chiuse e siamo in reale emergenza **rifiuti**, si permettono di screditare la maggioranza, di tacere i propri errori e le proprie scorrettezze e di sfilare al corteo con una faccia di bronzo davvero inspiegabile! Infine non vogliamo sapere perché nel 2009 alcuni esponenti di primo piano del Comitato Cittadino guardavano dall'altra parte, forse i **rifiuti** del Sesto Lotto profumavano perché targati PD! Chissà!».

«A fronte di tutto ciò - concludono-, Giovinazzo Città del Sole, Italia dei Valori e Moderati e Popolari si impegneranno perché la "vicenda discarica" si chiuda una volta per sempre (ottenere l'impianto di biostabilizzazione con relativo utilizzo V lotto e null'altro !) e quindi per mettere per sempre alle spalle 40 anni di ipocrisie e doppi giochi da parte della vecchia politica. Infine, come ribadito dal Sindaco, vi è la piena disponibilità a condividere con forze politiche e comitato cittadino tutte le questioni legate ai **rifiuti**, ma ad una precisa condizione: basta bugie! Ai cittadini bisogna raccontare verità oggettive e non "distorte" ad arte altrimenti nessun dialogo sarà possibile con chi utilizza questa vicenda per altri fini. E confermiamo che ogni altra questione legata alla discarica sarà vagliata in consiglio comunale. Noi agiamo nella massima trasparenza».